S.D.A./Servizio Statuto, Regolamenti ed Elezioni *D.R. 1775*

IL RETTORE

VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n 382;
VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise ed in particolare l'art. 13;
VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
VISTO il decreto M.U.R.S.T. 28 novembre 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie;
VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di studio e succ. modd.;
VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 5 novembre 2003 relativa all'approvazione, tra l'altro, del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza;
RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza;

D E C R E T A

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2003/04.

Campobasso, li 2 dicembre 2003

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

Allegato "A"

Università degli Studi del Molise

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

(Classe delle lauree specialistiche in Giurisprudenza n. 22/S)

Art. l

(Istituzione)

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza approvato dal Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza. nella seduta del 15.11.2001 e dal Senato Accademico nella seduta del 7.5.2002, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise con il parere positivo del Miur del 19.09.2002.

Art. 2

(Attivazione)

Il Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza è attivato a partire dall'a.a. 2003-2004 secondo quanto previsto dagli articoli (32, 33, 34, 35, 36 e 39) dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli (5, 7, 22 e 23) del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 3

(Requisiti di accesso)

Sono requisiti di accesso al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza:

a) il conseguimento della laurea di primo livello in Scienze Giuridiche (classe di appartenenza n. 31) presso la Facoltà di Giurisprudenza di questo Ateneo o di altro Ateneo
b) il conseguimento di altra laurea di primo livello ovvero di laurea quadriennale, diversa da quella in Giurisprudenza. conseguita secondo il precedente ordinamento, purché lo studente abbia acquisito almeno 120 CFU nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini previste per il conseguimento della laurea di primo livello in Scienze Giuridiche presso l'Università degli studi del Molise; il Consiglio di Corso di Laurea definisce i modi di recupero dei debiti formativi residui.

Art. 4

(Durata ed organizzazione del Corso di laurea)

La durata del Corso di Laurea specialistica è di 2 anni come previsto all'art. 7, 2° COmma, del D.M. n°509 del 3/11/99, ciascuno dei quali comprensivo di 60 CFU, per un totale di 120 crediti (allegato 1), che andranno sommati ai 180 conseguiti con la laurea di primo livello per un totale di 300.
L'offerta di didattica prevede due indirizzi di studio denominati rispettivamente: *professioni legali* e *giurista d'impresa (Ved. All. 1).*
Potranno essere riconosciuti crediti accun1ulati dallo studente durante i corsi di istruzione media superiore senza, però, che ciò comporti riduzione della durata stabilita per il conseguimento della laurea.
Le attività didattiche comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), seminari, esami di profitto, esercitazioni scritte ed orali, moduli didattici complementari, *stages* e tirocini in relazione a obiettivi specifici di formazione, tutorati ed altre

forme didattiche, fra le quali quella interattiva e quella specifica per gli studenti lavoratori, nei limiti delle risorse disponibili.
Almeno il 60% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale. L 'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati (nel caso in cui le attività siano organizzate in moduli didattici). Ogni corso monodisciplinare è costituito da almeno 3 crediti.
L' attività didattica è organizzata con riferimento alle aree disciplinari aventi lo scopo di raggiungere definiti obiettivi didattici-formativi, parzialmente differenti in corrispondenza della diversità dell'indirizzo prescelto. Il corso di laurea specialistica è articolato in una fase destinata alla formazione di base e in una successiva fase finalizzata alla caratterizzazione. A queste si aggiungono le attività formative relative a discipline affini o integrative, le attività scelte dallo studente ed altre attività formative. il totale dei crediti comprensivo della prova finale e della lingua straniera (20 crediti in totale) è pari a 120. Ciascun anno accademico si articola in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno undici settimane ciascuno.

Art. 5

(Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea specialistica e sbocchi professionali)

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- acquisire la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale - con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore - le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in formula scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe conseguiranno livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.
Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea specialistica:

- assicurano la conoscenza approfondita - anche mediante la configurazione di specifici indirizzi - di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista;
- comprendono modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici di formazione, *stages* e tirocini.

Il corso di laurea specialistica consente tutti gli sbocchi professionali della laurea in giurisprudenza: avvocatura, magistratura, notariato. Inoltre il laureato specialistico potrà partecipare ad ogni altro concorso pubblico per il quale è prevista la formazione giuridica e potrà svolgere le attività di consulenza, che richiedano o meno l'iscrizione negli albi professionali corre lati.

Art. 6

(Contenuti culturali ed elenco delle attività formative)

I prevalenti e specifici contenuti culturali del corso di laurea specialistica corrispondono agli obiettivi di cui all'articolo precedente.
Gli elenchi completi degli insegnamenti e delle altre attività formative, suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, sono allegati al presente Regolamento *(Allegato 1 ed Allegato 2*).

Art. 7

(Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività)

La distribuzione negli anni delle attività formative si ispira ad un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio di Facoltà. Variazioni a questo ordine propedeutico possono essere autorizzate dal Consiglio di Corso di studio dopo presentazione di una motivata richiesta da parte dello studente e mediante l'inclusione dei cambiamenti proposti in uno specifico piano di studi individuale.

Art. 8

(Curriculum offerti agli studenti e piani di studio, piani di studio ufficiali e piani di studio individuali)

Il piano di studio ufficiale del Corso di laurea specialistica coincide con l'elenco delle discipline allegato a questo Regolamento. Lo studente iscritto al Corso di laurea specialistica dovrà seguire il piano di studio ufficiale proposto dal Consiglio di Corso di studio. In presenza di motivate esigenze formative, giustificate da documentate finalità culturali o occupazionali, il Consiglio di Corso di studio potrà prendere in esame proposte curriculari che, nel rispetto della vigente normativa, si discostino dal Piano di studio allegato al presente regolamento. Le proposte individuali non potranno comunque comportare variazioni superiori al 10% delle attività formative previste al piano regolamentare.

Art. 9

(Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nel 'ambito del 'Ateneo o *presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti)*

La mobilità dello studente tra Corsi Laurea della stessa Facoltà o tra Facoltà diverse dello stesso Ateneo o di Altri Atenei è disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo. li riconoscimento dei crediti acquisiti presso altri Corsi di Laurea, qualora non esplicitamente stabilito dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea specialistica incluso nel Regolamento Didattico dI Ateneo, è approvato dal Consiglio di Corso di studio e deliberato dal Consiglio di Facoltà.
Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio di Corso di studio si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso università straniere.

Per consentire il passaggio degli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza o al corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione al nuovo specialistica in Giurisprudenza, il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza ha predisposto *(Allegato 3*) una tabella di equipollenza degli esami del Corso di Laurea in Giurisprudenza e in Scienze dell'Amministrazione con quelli relativi al piano di studi ufficiale del Corso di Laurea accreditandone il peso relativo calcolato in crediti formativi. Eventuali eccedenze potranno essere recuperate in seguito dallo studente chiedendone accreditamento per equipollenza in attività forri1àtive di altri Corsi di Studio, anche di livello superiore, attivati presso la stessa Facoltà o in Facoltà diverse dello stesso Ateneo.
Per il passaggio al nuovo Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza si applicano le normative vigenti in materia di trasferimenti. Lo studente che richiede il passaggio dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti nel precedente Corso di Laurea e dovrà conformarsi al Piano di studio del corso di laurea prescelto.

Art. l0

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

I crediti relativi ad una attività d'insegnamento possono essere acquisiti a seguito del superamento di un'unica prova finale, ovvero di più prove da svolgersi durante il corso.
Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti, dello svolgimento degli esami stessi si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. L'utilizzazione di altre forme di verifica, anche telematiche, potrà essere regolamentata dal Consiglio di Corso di studio, previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

Art. 11

(Conseguimento del titolo di studio)

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di Studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di Studio Ufficiale o Individuale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso, per un totale di 120 crediti. Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea Specialistica consiste nella dissertazione scritta e relativa discussione su un tema di ricerca concordato con un professore ufficiale della materia dinanzi ad una Commissione. In alternativa alla presentazione della dissertazione scritta, lo studente può essere ammesso a sostenere una prova espositiva finalizzata a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea.

Art. 12

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti al corso di laurea specialistica con il regime a tempo pieno, ai sensi dell' art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d' Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50 % più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno

accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno. Le modalità di verifica della frequenza alle attività didattiche, che dovranno esser rese note agli studenti mediante adeguata pubblicità, saranno concordate dai singoli docenti con il Consiglio di Corso di studio.
Gli studenti iscritti al Corso di Laurea specialistica con regime non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari e stages) esplicitamente indicate dalla struttura didattica competente.
Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi; in ogni caso i crediti acquisiti durante un anno accademico vengono dichiarati prescritti e non sono più validi ai fini del conseguimento del titolo di studio trascorsi 5 anni accademici dal loro conseguimento.
Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.
Il Consiglio della struttura didattica competente può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l'acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità della acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell' ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione.
L'acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di *300* crediti, non può dare diritto alla prova finale ed al relativo conseguimento del titolo di studio.
E' facoltà del docente differenziare, in relazione alla qualità di studente a tempo pieno o di studente a tempo definito, i contenuti dei programmi e/o le modalità di accertamento della preparazione degli studenti ai fini del conseguimento dei CPU relativi a ciascuno insegnamento, in modo da poter adeguatamente tenere conto della diversità del percorso di apprendimento dello studente.

Art. 13
(Didattica multimediale e a distanza)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea specialistica con la modalità di studente non a tempo pieno potranno scegliere di utilizzare metodologie multimediali di didattica a distanza per seguire le attività formative se ed in quanto attivate. L'attivazione del Corso di Laurea svolto facendo ricorso a tecniche di didattica a distanza sarà approvata dal Consiglio di Corso di studio e deliberata dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico.
Ai fini di consentire lo svolgimento delle attività formative per gli studenti del Corso di Laurea specialistica a distanza, il Consiglio di Corso di studio predisporrà un apposito piano di studio che, pur rispettando quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea specialistica, presenti delle forme organizzative delle attività formative differenti da quelle ordinarie. Per questo Corso di Laurea specialistica a distanza saranno, inoltre, previste, nel rispetto delle norme contenute

nel Regolamento Didattico d'Ateneo, delle modalità specifiche di frequenza e di verifica del profitto.

Art. 14

(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

Il Consiglio di Corso di studio coordina le attività di valutazione della qualità della didattica del Corso di Laurea specialistica in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d' Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea specialistica .
Il Consiglio di Corso di studio predispone, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d' Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea specialistica. Particolare attenzione sarà fatta alle attività di orientamento degli studenti degli ultimi anni degli istituti professionali che intendessero iscriversi successivamente a questo Corso di Laurea specialistica.

Art. 15

(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea specialistica)

Il Consiglio di Corso di Laurea specialistica assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative ed della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della commissione didattica paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

a) **Disciplina** indica la denominazione dell'insegnamento;
b) **SSD** indica il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento per la disciplina
c) **Crediti** indicano il numero di crediti formativi assegnati ad una specifica attività formativa

CORSO DI LAUREA DI II LIVELLO IN GIURISPRUDENZA

Indirizzo: professioni legali

Disciplina	SSD	Crediti
I anno		
Teoria dell'interpretazione *oppure* Storia delle Costituzioni moderne	IUS/20 IUS/19	6
Diritto Civile	IUS/01	9
Diritto processuale civile	IUS/15	10
Diritto processuale amministrativo	IUS/10	5
Diritto tributario II	IUS/12	7
Il sistema giuridico comunitario	IUS/14	5
Lingua straniera (II corso)		5
Altre attività		8
Crediti liberi		5
Totale I anno		**60**

II anno		
Diritto del Lavoro II	IUS/07	5
Diritto Commerciale II	IUS/04	8
Diritto penale II	IUS/17	8
Procedura penale	IUS/16	10
Giustizia costituzionale	IUS/08	4
Diritto privato comparato	IUS/02	5
Prova finale Lingua straniera		15 5
Totale II anno		**60**
Totale I e II anno		**120**

Indirizzo: giurista d'impresa

Disciplina	SSD	Crediti
I anno		
Teoria dell'interpretazione *oppure* Storia delle Costituzioni moderne	IUS/20 IUS/19	6
Diritto Civile	IUS/01	9
Diritto processuale civile	IUS/15	10
Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05	5
Diritto tributario II	IUS/12	7
Diritto del commercio comunitario, internazionale e uniforme	IUS/14, IUS/02 e IUS/04	6
Lingua straniera (II corso)		5
Altre attività		7
Crediti liberi		5
Totale I anno		**60**

II anno		
Diritto del Lavoro II	IUS/07	5
Diritto Commerciale II	IUS/04	8
Diritto dell'impresa e della concorrenza o Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	5
Contratti pubblici	IUS/10	5
Diritto penale commerciale	IUS/17	8
Procedura penale	IUS/16	9
Prova finale Lingua straniera		15 5
Totale II anno		**60**
Totale I e II anno		**120**

Allegato 2

Organizzazione didattica del Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

TABELLA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA ED AMBITI DISCIPLINARI

Tipologia di attività formativa	**Crediti formativi universitari**	**Settori scientifico disciplinari**
Attività formative di base		
Discipline storico - filosofiche	39	IUS/18: diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19: Storia del diritto medioevale e moderno IUS/20: Filosofia del diritto
Sub-totale	39	
Per attività formative di base è previsto un numero minimo di crediti pari a 30		
Attività formative caratterizzanti		
Discipline pubblicistiche	36	IUS/08: Diritto costituzionale IUS/10: Diritto amministrativo IUS/I3: Diritto internazionale
Discipline Privatistiche	32	IUS/01: Diritto privato IUS/15: Diritto processuale civile
Discipline Penalistiche	28	IUS/16: Diritto processuale penale IUS/17: Diritto Penale
Discipline giuridiche d'impresa	29	IUS/04: Diritto commerciale IUS/07: Diritto del lavoro
Sub-totale	125	
Per attività formative caratterizzanti è previsto un numero minimo di crediti pari a 78		
Attività formative affini o integrative		
Discipline istituzionali, economiche, comparatistiche e comunitarie	34	IUS/02: Diritto privato comparato IUS/11: Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/l2: Diritto tributario

		IUS/l4: Diritto dell'unione europea IUS/2l: Diritto pubblico comparato SECS-P/0l: Economia Politica
Sub-totale	34	
Per attività formative affini o integrative è previsto un numero minimo di crediti pari a 30		
Ambito aggregato per criteri di sede	18	IUS/03: Diritto agrario L-Lin/04: Lingua e traduzione - lingua francese L-Lin/07: Lingua e traduzione - lingua spagnola L-Lin/12: Lingua e traduzione - lingua inglese L-Lin/14: Lingua e traduzione - lingua tedesca SPS/12: Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale
Altre attività formative		
A scelta dello studente	39	
Per la prova finale	30	Prova finale
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	15	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini Altro Totale altre (art. L0, comma 1, lettera f)
Totale altre attività formative	84	
Per altre attività formative è previsto un numero minimo di crediti pari a 60		
TOTALE CREDITI	300	

Allegato 3

Tabella di equipollenza, calcolata anche in crediti, tra esami del Corso di laurea in Giurisprudenza e in Scienze dell' Amministrazione ed il Corso di Laurea in Giurisprudenza

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Facoltà di Giurisprudenza (tutti i Corsi di Laurea: del V.O.., del N.O. e del "3+2")		**Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza**			
Esami		Crediti Formativi			
Disciplina	Valore in crediti	Attività formativa	Riconosciuti	Debito formativo residuo	In Eccedenza
Attività consensuale dell' Amm.ne e contratti pubblici (Dir. Amm. vo II)	4	Caratt.	4		--
Contabilità di Stato	6	Caratt.	5		1
Contabilità di Stato e degli Enti pubblici	6	I.C.	5		1
Criminologia	5	I.C.	5		--
Decentramento e funzioni locali (Dir. Amm.vo III)	4	Caratt.	4		--
Diritto Agrario	6	I.C.	5		1
Diritto Amministrativo	14	Base	6		8
Diritto Amministrativo comparato	6	I.C.	5		1
Diritto canonico	6	Aff. o Int.	6		--
Diritto civile	10	I.C.	5		5
Diritto Commerciale	10	Caratt.	7		3
Diritto comune	5	I.C.	5		--
Diritto costituzionale	10	I.C.	8		2
Diritto costituzionale regionale	6	I.C.	5		1

Diritto del Lavoro	10	Caratt.	8		2
Diritto del lavoro e della Previdenza sociale	10	I.C.	8		2
Diritto del lavoro e diritto sindacale	10	I.C.	8		2
Diritto del pubblico impiego	6	I.C.	5		1
Diritto della navigazione	5	I.C.	5		--
Diritto della previdenza sociale	3/5	Caratt.	3		--/2
Diritto dell'ambiente	6	Caratt.	4		2
Diritto dell' ambiente e urbanistico (Dir.Amm.vo V)	4	Caratt	4		--
Diritto dell' antico oriente mediterraneo	5	I.C.	5		--
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	5	I.C.	5		--
Diritto dell'esecuzione civile	4	Aff. O Int.	4		--
Diritto dell'esecuzione penale	5	I.C.	5		--
Diritto dell'Unione Europea	6/10	Base	6/10	--/4	--/4
Diritto delle comunità europee	10	Base	6		4
Diritto di famiglia	5	I.C.	5		--
Diritto ecclesiastico	8	I.C.	5		3
Diritto ecclesiastico comparato	5		5		--
Diritto fallimentare	6	I.C.	5		1
Diritto industriale	5	I.C.	5		--
Diritto internazionale	10	I.C.	10		--
Diritto internazionale privato	6	I.C.	5		1
Diritto internazionale pubblico	6	I.C.	5		1
Diritto penale	12	I.C.	8		4
Diritto penale amministrativo	6	Aff. O Int.	6		--

Diritto penale commerciale	6	I.C.	5		1
Diritto privato comparato	5	I.C.	5		--
Diritto privato dell'economia	6	Caratt.	5		1
Diritto privato delle comunità europee	5	I.C.	5		--
Diritto processuale amministrativo	6	I.C.	5		1
Diritto processuale civile	10	I.C.	5		5
Diritto processuale comunitario	5	I.C.	5		--
Diritto processuale penale	8	Aff. O Int.	8		--
Diritto processuale penale comparato	5	I.C.	5		--
Diritto pubblico dell'economia	6	I.C.	5		1
Diritto Regionale e degli enti locali	6	I.C.	5		1
Diritto romano	8	I.C.	5		3
Diritto sindacale	5	I.C.	5		--
Diritto sportivo	5	I.C.	5		--
Diritto tributario	10	Aff. O Int.	5		5
Dottrina dello Stato	5	I.C.	5		--
Economia aziendale	6	I.C.	5		1
Economia del Territorio	6	I.C.	5		1
Economia politica	10	Caratt.	7		3
Elementi di statistica (metodi per la valutazione dell'attività Amm.va)	4	Base	4		--
Filosofia del diritto	10	I.C.	5		5
Filosofia politica	5	Caratt.	5		--
Giustizia amministrativa	6	I.C.	5		1
Giustizia costituzionale	4/5	Caratt.	4		--/1
Informatica giuridica	5	I.C.	5		--
Informatica	6	Aff. O int.	6		--
Istituzioni giuridiche ed evoluzioni economico-sociale	5	I.C.	5		--
Istituzioni giuridiche ed mutamento sociale	5	I.C.	5		--

Istituzioni di diritto romano	10	I.C.	5		5
Istituzioni di diritto internazionale	10	I.C.	10		--
Istituzioni di diritto penale	6	I.C.	5		1
Istituzioni di diritto e procedura penale	6	I.C.	5		1
Istituzioni di diritto processuale penale	5	Caratt.	5		--
Istituzioni di diritto (V.O.)	12	Base	9		3
Istituzioni di diritto privato I	10	I.C.	9		1
Istituzioni di diritto privato II	10	I.C.	9		1
Istituzioni di diritto pubblico	10	Base	8		2
Istituzioni di economia e finanza	10	I.C.	7		3
Legislazione bancaria	6	I.C.	5		1
Legislazione sulle banche borsa e i risparmi	6	I.C.	5		1
Lingua francese (base)	6	Aff. O int.	8	2	
Lingua francese (giuridico)	6		5/6		1/--
Lingua inglese (base)	6	Aff. O Int.	8	2	
Lingua inglese (giuridico)	6		5/6		1/--
Lingua tedesca	6	Aff. O Int.	8	2	
Medicina legale	5	I.C.	5		--
Metodi e tecniche del servizio sociale	6	I.C.	5		1
Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	6	I.C.	5		1
Organizzazione aziendale privata e pubblica	6	I.C.	5		1
Organizzazione imprenditoriale	6	I.C.	5		1
Organizzazione internazionale	6	Aff. O Int.	5		1
Organizzazione pubblica	6	I.C.	5		1
Partecipazioni pubbliche	6	I.C.	5		1
Politica economica	6	I.C.	5		1

Procedura penale	10	I.C.	5		5
Processo tributario	4	Caratt.	4		--
Programmazione economica	6	I.C.	5		1
Prova idoneativa elementi informatica di base per la P.A.	--	I.C.	--		--
Psicologia delle organizzazioni	6	I.C.	5		1
Relazioni industriali	6	I.C.	5		1
Scienza dell' amministrazione	10	Caratt.	8		2
Scienza delle finanze	10	Caratt.	6		4
Scienza delle finanze e diritto finanziario	10	I.C.	6		4
Scienza politica	5	Base	5		--
Servizi pubblici e autorità indipendenti (Dir. Amin.vo IV)	4	Caratt.	4		--
Sistemi giuridici comparati	6	I.C.	5		1
Sociologia	6	I.C.	5		1
Sociologia dei processi culturali	6	I.C.	5		1
Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	Caratt.	5		
Sociologia del diritto	6	I.C.	6		--
Sociologia dell' amministrazione	6	I.C.	5		1
Sociologia dell' ordinamento giudiziario	5	I.C.	5		--
Sociologia dell' organizzazione	6	I.C.	5		1
Sociologia giuridica	6	I.C.	6		--
Sociologia politica	5	Caratt.	6	1	--
Statistica	6	I.C.	5		1
Storia del diritto italiano	12	I.C.	8		4
Storia del diritto moderno e contemporaneo	8	Base	8		--
Storia del diritto romano	8	I.C.	5		3
Storia del pensiero	5	Aff. O Int.	5		--

economico					
Storia del pensiero sociologico	8	Caratt.	8		--
Storia della giurisprudenza	5	Base	5		--
Storia della pubblica amministrazione	6	Base	6		--
Storia dell'amm.ne pubbl. antica e moderna	6	I.C.	6		--
Storia delle codificazioni	5/6	Base	6	1	--
Storia della costituzione romana	5		5		--
Storia delle costituzioni moderne	6	I.C.	6		--
Storia delle istituzioni politiche	5	Base	5		--
Storia delle istituzioni politiche e sociali	6	I.C.	5		1
Storia dei rapporti tra stato e chiesa	6	I.C.	5		1
Storia economica	5	I.C.	5		--
Storia dell'interpretazione	5	I.C.	5		--
Teoria generale del diritto	5	I.C.	5		--

I.C.= Insegnamento complementare a scelta dello studente

** Gli insegnamenti non ricompresi nella tabella verranno convalidati equipollenti dalla competente Commissione didattica istituita presso la Facoltà.